

Guida Modulo A10

Dichiarazione asseverativa di conformità alle norme in materia di impatto acustico

IN QUALI CASI PUOI UTILIZZARE QUESTO MODULO?

Per tutte le attività rumorose soggette all'obbligo di predisposizione della documentazione di impatto acustico le cui emissioni sonore sono potenzialmente superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, i limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997.

Devono contenere **una documentazione di previsione di impatto acustico**, ogni qualvolta la normativa vigente lo preveda:

- tutte le dichiarazioni autocertificative di natura edilizia relative a nuovi impianti e infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali;
- le DUA relative all'utilizzazione dei medesimi immobili e infrastrutture;
- ogni atto di assenso comunque denominato relativo all'esercizio di attività produttive.

La documentazione di impatto acustico è sempre necessaria per la realizzazione, modifica o potenziamento delle seguenti opere:

- a) aeroporti, aviosuperfici, eliporti;
- b) strade di tipo A (autostrade), B (strade extraurbane principali), C (strade extraurbane secondarie), D (strade urbane di scorrimento), E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali), secondo la classificazione di cui al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni;
- c) discoteche;
- d) circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
- e) impianti sportivi e ricreativi;
- f) ferrovie e altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia.

E' inoltre fatto obbligo di produrre **una valutazione previsionale del clima acustico** delle aree interessate alla realizzazione delle seguenti tipologie di insediamenti:

- a) scuole e asili nido;
- b) ospedali;
- c) case di cura e di riposo;
- d) parchi pubblici urbani ed extraurbani;
- e) nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere ad impatto acustico indicate in precedenza.

Per l'individuazione delle **ulteriori attività rumorose soggette a tale obbligo**, nonché per la predisposizione della documentazione, occorre fare riferimento ai criteri stabiliti dalla Regione con la D.G.R. 62/9 del 14/11/2008, nonché al Piano di Zonizzazione Acustica del territorio Comunale.

IN QUALI CASI NON PUOI UTILIZZARE QUESTO MODULO?

Per le attività le cui emissioni sonore non superano i limiti di emissione sonora stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, i limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997. In questi casi si utilizza il modello E5.

QUALE TIPO DI PROCEDIMENTO SI APPLICA?

Procedimento in Conferenza di Servizi. Nei casi di emissioni sonore che superano i limiti previsti dal Piano comunale di zonizzazione acustica è necessario un nulla osta che configuri una discrezionalità da parte dell'Amministrazione.

QUALI SONO GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI DA EFFETTUARE?

Trasmissione del presente modello correlato della DUA.

Guida Modulo A10

Dichiarazione asseverativa di conformità alle norme in materia di impatto acustico

Per tutte le attività soggette alle verifiche sull'impatto acustico, deve essere redatta una valutazione di impatto acustico da parte di un **tecnico competente in acustica ambientale** (l'elenco dei tecnici abilitati è disponibile sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, nelle pagine dedicate ai procedimenti dell'Assessorato alla Difesa dell'Ambiente).

La documentazione deve essere predisposta secondo le modalità previste dalle Direttive Regionali (Deliberazione G.R. n° 62/9 del 14/11/2008), nonché quanto eventualmente prescritto dal Piano di Zonizzazione Acustica del territorio Comunale.

QUAL E' IL TERMINE DI VALIDITA' DEL TITOLO ABILITATIVO?

Il titolo abilitativo ha validità permanente.

QUALI SONO GLI UFFICI COINVOLTI?

Quando	Ente e ufficio competente	Descrizione
Per tutte le attività	Comune – Ufficio Tecnico / Ambiente	L'ufficio comunale competente ha il compito di verificare la conformità alle norme in materia di impatto acustico

Guida Modulo A10

Dichiarazione asseverativa di conformità alle norme in materia di impatto acustico

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEI QUADRI

1. DATI GENERALI DELL'INTERVENTO

Nessun campo da compilare.

2. DATI DEL TECNICO INCARICATO

Inserisci i dati anagrafici del tecnico incaricato. Il tecnico incaricato è il soggetto che sottoscrive digitalmente le dichiarazioni contenute nel modulo, assumendo pertanto le responsabilità in merito.

Nel caso in cui i dati anagrafici siano già stati riportati su un altro modello allegato alla stessa pratica, nel presente quadro è sufficiente riportare il solo nome e cognome, l'oggetto dell'intervento e la sua ubicazione.

3. SPECIFICHE DELL'ATTIVITA'

In questo quadro occorre descrivere l'attività fornendo le informazioni che consentono di caratterizzarla rispetto alla normativa vigente sull'impatto acustico. In particolare descrivi sinteticamente:

- l'attività svolta, gli impianti, le attrezzature e i macchinari rumorosi che verranno utilizzati, l'ubicazione ed il contesto in cui si inserisce l'intervento (**quadro 3.1**);
- le modalità con cui si svolge l'attività rumorosa nel tempo (giorni, orari di svolgimento) (**quadro 3.2**);
- fornisci i dati necessari a identificare i recettori considerati (**quadro 3.3**);
- fornisci i dati necessari a individuare le sorgenti di rumore e le relative misurazioni (**quadro 3.4**);
- fornisci le rilevazioni del livello di rumore allo stato attuale dei recettori considerati (**quadro 3.5**);
- fornisci una stima previsionale dei livelli di rumore in fase di esercizio presso i recettori e le variazioni rispetto allo stato attuale (**quadro 3.6**);
- fornisci i dati per la classificazione acustica della zona di interesse (**quadro 3.7**);
- fornisci una descrizione delle misure di mitigazione del rumore che verranno adottate (**quadro 3.8**);
- barra i documenti e gli elaborati indicati e allegati, se necessario, alla pratica (**quadro 3.9**).

4. NOTE

In questa sezione puoi inserire eventuali ulteriori informazioni che consentono di illustrare meglio le caratteristiche dell'intervento.

Occorrerà per questo tener conto degli uffici che visioneranno il presente modulo e i suoi allegati.

5. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Indica il nominativo del tecnico incaricato e barra le caselle di interesse per l'individuazione delle prescrizioni ritenute necessarie ai fini dell'esercizio dell'attività nei locali e nelle aree indicate.

6. DATA E FIRMA

Indica data e luogo di redazione della dichiarazione e il nominativo del tecnico incaricato.

Guida Modulo A10

Dichiarazione asseverativa di conformità alle norme in materia di impatto acustico

PER SAPERNE DI PIU'

La valutazione previsionale o relazione di verifica dell'impatto acustico, redatta secondo i criteri di cui alla Legge n° 447/1995 e alle direttive regionali in materia di impatto acustico, approvate con Deliberazione G.R. n° 62/9 del 14/11/2008, deve contenere nel dettaglio i seguenti elementi:

- a) descrizione dell'attività svolta, degli impianti, delle attrezzature e dei macchinari rumorosi che verranno utilizzati, dell'ubicazione dell'esercizio e del contesto in cui viene inserito;
- b) descrizione delle caratteristiche costruttive dei locali (coperture, murature, serramenti, vetrate ecc.) con particolare riferimento alle caratteristiche acustiche dei materiali utilizzati;
- c) descrizione delle sorgenti rumorose connesse all'opera o attività, con indicazione dei dati di targa relativi alla potenza acustica e loro ubicazione;
- d) indicazione degli orari di attività e di quelli di funzionamento degli impianti principali e sussidiari. Dovranno essere specificate le caratteristiche temporali dell'attività e degli impianti, indicando l'eventuale carattere stagionale, la durata nel periodo diurno e notturno e se tale durata è continua o discontinua, la frequenza di esercizio, la possibilità (o la necessità) che durante l'esercizio vengano mantenute aperte superfici vetrate (porte o finestre), la contemporaneità di esercizio delle sorgenti sonore, eccetera;
- e) indicazione della classe acustica cui appartiene l'area di studio;
- f) identificazione e descrizione dei ricettori presenti nell'area di studio, con indicazione delle loro caratteristiche utili sotto il profilo acustico, quali ad esempio la destinazione d'uso, l'altezza, la distanza intercorrente dall'opera o attività in progetto, con l'indicazione della classe acustica da assegnare a ciascun ricettore presente nell'area di studio avendo particolare riguardo per quelli che ricadono nelle classi I e II;
- g) individuazione delle principali sorgenti sonore già presenti nell'area di studio e indicazione dei livelli di rumore preesistenti in prossimità dei ricettori di cui al punto precedente. L'individuazione dei livelli di rumore consegue da misure articolate sul territorio con riferimento a quanto stabilito dal D.M. Ambiente 16 marzo 1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico);
- h) calcolo previsionale dei livelli sonori generati dall'opera o attività nei confronti dei ricettori e dell'ambiente esterno circostante indicando i parametri e i modelli di calcolo utilizzati. La valutazione del livello differenziale deve essere effettuata nelle condizioni di potenziale massima criticità;
- i) calcolo previsionale dell'incremento dei livelli sonori in caso di aumento del traffico veicolare indotto da quanto in progetto nei confronti dei ricettori e dell'ambiente circostante;
- j) descrizione degli eventuali interventi da adottarsi per ridurre i livelli di emissioni sonore al fine di ricondurli al rispetto dei limiti associati alla classe acustica assegnata o ipotizzata per ciascun ricettore. La descrizione di detti interventi è supportata da ogni informazione utile a specificare le loro caratteristiche e a individuare le loro proprietà di riduzione dei livelli sonori, nonché l'entità prevedibile delle riduzioni stesse.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

STATO	Art.844 Codice Civile
STATO	D.M. Ambiente 152 11/12/1996
STATO	D.P.C.M. 01/03/1991 (limiti massimi di esposizione a rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno)
STATO	Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 194 Attuazione della Direttiva Europea 2002/49/C.E.
STATO	D.P.C.M. 14/11/1997
STATO	D.P.R. n.303 del 19/03/1956
STATO	D.Lgs. n.277 del 15/08/1991
STATO	D.Lgs. n.285 del 30/04/1992 (Codice della Strada)



Guida Modulo A10

Dichiarazione asseverativa di conformità alle norme in materia di impatto acustico

STATO

L. n. 447 26-10-1995 - (Legge quadro sull'inquinamento
acustico)

REGIONE

D.G.R. 62/9 del 14/11/2008